



**DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE**  
(nominato con deliberazione di Giunta Regionale n.1507 del 04/09/2018)

**OGGETTO: PERCORSO DEI PAZIENTI CHE ACCEDONO AL P.O.VALLE D'ITRIA  
MARTINA FRANCA - ADEGUAMENTO PERCORSI DEL PERSONALE  
SANITARIO DEDICATO**

**IL DIRETTORE GENERALE**

sulla base della seguente proposta predisposta dal Dirigente apicale della struttura proponente che ne attesta la regolarità della istruttoria ed il rispetto della legalità

**Tenuto conto** che il Consiglio dei Ministri, nella seduta del 31 gennaio 2020, ha dichiarato lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili, per la durata di mesi sei;

**Viste** le disposizioni della presidenza del Consiglio dei Ministri e le Circolari del Ministero della Salute in materia di emergenza sanitaria COVID-19 che si intendono tutte richiamate per le parti di competenza ;

**Viste** le disposizioni regionali, in particolare relative al "Piano Operativo d'Emergenza COVID-19-Regione Puglia" del 2 marzo 2020, al "Piano ospedaliero coronavirus della Regione Puglia" del 16 marzo, aggiornato all'1 aprile (Seconda Fase), alla Circolare "Monitoraggio attivazione ex novo posti letto Ospedali COVID" del 17 marzo e alla Circolare "Emergenza sanitaria COVID-19-Protocolli operativi e flow chart-Aggiornamento" del 21 marzo;

**Vista** la nota operativa emanata della Regione Puglia prot 3342 del 12/08/2020;

**Considerata** la situazione epidemiologica attuale e i possibili scenari evolutivi;

**Tenuto conto** che l'art.4, comma 1 del D.L n. 18 del 17 Marzo 2020 *consente l'attivazione di aree sanitarie anche temporanee sia all'interno che all'esterno di strutture di ricovero per la gestione dell'emergenza Covid-19, anche in deroga ai requisiti autorizzativi e di accreditamento e che i requisiti di accreditamento non si applicano alle strutture di ricovero e cura per la durata dello stato di "emergenza".*

**Fermo restando** che la ASL di Taranto, fin dalle prime fasi dell'epidemia con casi italiani autoctoni, ha implementato misure di gestione e controllo definendo nuovi percorsi ed incrementando risorse umane, tecnologiche e strumentali in rapporto all'andamento epidemiologico e alle disposizioni ministeriali e regionali, in continuo aggiornamento;

## **D E L I B E R A**

per tutti i motivi esposti in narrativa e che qui s'intendono richiamati per formarne parte integrante e sostanziale:

**Che** si debba procedere alla rimodulazione degli spazi e percorsi relativi al P.O. VALLE D'ITRIA DI MARTINA F. in funzione della pandemia COVID-19, così come di seguito dettagliato nel percorso: PERCORSO DEI PAZIENTI CHE ACCEDONO AL P.O.VALLE D'ITRIA MARTINA FRANCA - ADEGUAMENTO PERCORSI DEL PERSONALE SANITARIO DEDICATO

*Il numero di registro e la data del presente provvedimento nonché i soggetti firmatari sono indicati nel frontespizio che, pertanto, deve essere stampato o registrato in uno con questo documento.*



**AZIENDA SANITARIA LOCALE TARANTO  
FRONTESPIZIO DELIBERAZIONE**

AOO: **ASL\_TA**

REGISTRO: **DELIBERAZIONI**

NUMERO: **2544**

DATA: **11/12/2020**

OGGETTO: **PERCORSO DEI PAZIENTI CHE ACCEDONO AL P.O.VALLE D'ITRIA  
MARTINA FRANCA - ADEGUAMENTO PERCORSI DEL PERSONALE  
SANITARIO DEDICATO**

SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE DA:

Il presente atto è stato firmato digitalmente da Avv.to Stefano Rossi in qualità di Direttore Generale nominato con deliberazione di Giunta Regionale n. 1507 del 04/09/2018

Con il parere favorevole del Dr. Vito Gregorio Colacicco - Direttore Sanitario

Con il parere favorevole del Dott. Andrea Chiari - Direttore Amministrativo

**Su proposta della struttura: Rischio Clinico**

Estensore: Irene Friuli

Istruttore: Irene Friuli

Dirigente/Dirigente S.S./S.S.D.: MARCELLO CHIRONI

Dirigente Ufficio/Direttore S.C.:

Direttore di Dipartimento:

PROPOSTA:

NUMERO: **DEL-2917-2020**

DATA: **10/12/2020**

SEZIONE ALBERO TRASPARENZA:

CLASSIFICAZIONE:

DOCUMENTI:

*Documento*  
**MOD DELIBERAZIONE ORIGINALE**

*Impronta Hash*  
**7FC01A0433A92CB96B4BB44BEE0DC4DBDF08B551  
C2CCDB134075D8FE501F1185**

**PERCORSO DEI PAZIENTI CHE  
ACCEDONO AL P.O. VALLE D'ITRIA  
MARTINA FRANCA - ADEGUAMENTO  
PERCORSI DEL PERSONALE SANITARIO  
DEDICATO**

**71F351BF830207AB827D5D23ECD075BFCEB8EF84C  
F180325DC9977AFC173C4A4**

*L'originale del presente documento, redatto in formato elettronico e firmato digitalmente, è conservato a cura dell'Ente produttore secondo normativa vigente.*

*Il contenuto del provvedimento indicato nel presente frontespizio deve essere stampato o registrato in uno con questo documento.*



**AZIENDA SANITARIA LOCALE TARANTO  
REGISTRO DELIBERAZIONI DEL DIRETTORE GENERALE**

AOO: ASL\_TA

REGISTRO: **DELIBERAZIONI DEL DIRETTORE GENERALE**

NUMERO REGISTRO: **2544**

DATA REGISTRO: **11/12/2020**

NUMERO REPERTORIO: **4217**

OGGETTO: **PERCORSO DEI PAZIENTI CHE ACCEDONO AL P.O.VALLE  
D'ITRIA MARTINA FRANCA - ADEGUAMENTO PERCORSI  
DEL PERSONALE SANITARIO DEDICATO**



**PERCORSO DEI PAZIENTI  
CHE ACCEDONO AL P.O.  
VALLE D'ITRIA  
MARTINA FRANCA**

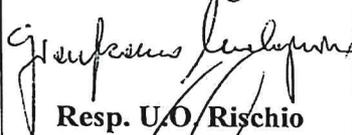
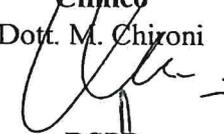
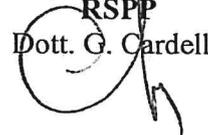
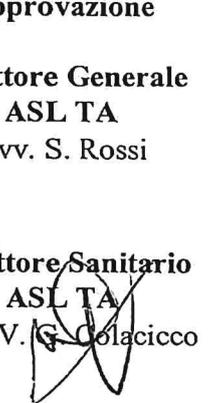
**ADEGUAMENTO PERCORSI  
DEL PERSONALE  
SANITARIO DEDICATO**

S.S.D. MEDICINA LEGALE  
RISCHIO CLINICO

SERVIZIO DI PREVENZIONE E  
PROTEZIONE  
S.G.S.L.- S.G.S.A.

Revisione del 25/11/2020

**PERCORSO DEI PAZIENTI CHE ACCEDONO AL P.O. VALLE D'ITRIA  
MARTINA FRANCA  
ADEGUAMENTO PERCORSI DEL PERSONALE SANITARIO DEDICATO**

<b>Data Redazione</b>	<b>Gruppo di lavoro</b>	<b>Verifica</b>	<b>Approvazione</b>
01/10/2020	Dott. A. Ricotta Dott. A. Rubino Dott. D. Barnaba Dott. N. Pellicani Dott.ssa. A. Marangi Dott. V. Portulano Dott. R. Tinelli Dott. F. Mastro Dott. M. Buonfantino Dott. A. Lella Dott. A. Romanelli Dott.ssa. G. Mingolla <i>Dirigente delle Professioni Sanitarie</i> Dott. G. Argese <b>Rischio Clinico</b> Dott. Giuseppe Carbotti <b>SPP</b> Dott.ssa C. Fama Ing. N. Candelieri	<b>Direttore Medico P.O. Valle D'Itria</b> Dott G. Malagnino  <b>Resp. U.O. Rischio Clinico</b> Dott. M. Chironi  <b>RSPP</b> Dott. G. Cardella 	<b>Direttore Generale ASL TA</b> Avv. S. Rossi  <b>Direttore Sanitario ASL TA</b> Dott. V. G. Colacicco 

## Som mario

<b>1. PREMESSA</b> .....	3
<b>2. MODALITÀ GENERALI DI ACCESSO</b> .....	3
<b>3. PERCORSO P.S. PAZIENTI NEL P.O. VALLE D'ITRIA</b> .....	4
<b>3.1 CONSULENZA PRESSO L'HUB</b> .....	5
<b>4.PERCORSO PAZIENTE CHIRURGICO SOSPETTO COVID- 19 NEL CASO DI EMERGENZA /URGENZA NON DIFFERIBILE</b> .....	5
<b>5.PERCORSO POST-OPERATORIO</b> .....	6
<b>5.1 PAZIENTE CHE NECESSITA DI TERAPIA INTENSIVA</b> .....	6
<b>5.2 PAZIENTE CHE NON NECESSITA DI TERAPIA INTENSIVA</b> .....	6
<b>6. RICOVERI CHIRURGICI PER PAZIENTE PROGRAMMATO</b> .....	7
<b>7.PERCORSO GRAVIDANZA COVID – 19</b> .....	7
<b>7.1 PAZIENTE CON PRODROMI DI TRAVAGLIO GIA' SOTTOPOSTA A PRE - OSPEDALIZZAZIONE</b> .....	8
<b>7.2 TRAVAGLIO DI PARTO URGENTE</b> .....	8
<b>7.3 INTERVENTO CHIRURGICO GINECOLOGICO IN EMERGENZA / URGENZA NON DIFFERIBILE</b> .....	9
<b>7.4 INTERVENTO CHIRURGICO GINECOLOGICO PROGRAMMATO</b> .....	10
<b>8. PERCORSO PEDIATRICO COVID-19</b> .....	10
<b>9.RICOVERI MEDICI E CHIRURGICI PROGRAMMATI NON PROCRASTINABILI</b> .....	11
<b>10.PAZIENTI DA SOTTOPORRE A DIGNOSTICA ENDOSCOPICA DIGESTIVA IN REGIME AMBULATORIALE</b> .....	11
<b>11.ATTIVITÀ DIALITICA AMBULATORIALE</b> .....	11
<b>12. VESTIZIONE E SVESTIZIONE REPARTI COVID+</b> .....	11
<b>13.PERCORSO PULITO VITTO COVID +</b> .....	12
<b>14.PERCORSO SPORCO VITTO COVID +</b> .....	12
<b>15.PERCORSO BIANCHERIA PULITA COVID +</b> .....	12
<b>16.PERCORSO BIANCHERIA SPORCA COVID +</b> .....	12
<b>17.PERCORSO RIFIUTI</b> .....	12
<b>18.CONCETTO DI SANIFICAZIONE DEI PERCORSI</b> .....	12
<b>19.PERCORSO PAZIENTE DECEDUTO IN REPARTO</b> .....	13
<b>20.PERCORSO RADIOLOGICO PAZIENTE COVID +</b> .....	13
<b>21.FORMAZIONE PERSONALE DIPENDENTE</b> .....	14
<b>22.ACCESSO DELL'UTENZA PER LE PRESTAZIONI AMBULATORIALI</b> .....	14
<b>23.ELENCO ALLEGATI</b> .....	15

## 1. PREMESSA

La presente procedura relativa al contenimento del rischio infettivo da Covid-19 per i pazienti che accedono al P.O. Valle d'Itria di Martina Franca, costituisce una contestualizzazione logistica e temporale di quanto già attuato e regolamentato con la procedura del 01.04.2020 e del 1.10.2020 dalla ASL Taranto che indicava i percorsi relativi alla corretta gestione del paziente con sospetta positività Covid-19 che giungevano ai DEA della Asl Taranto.

Pertanto, la presente procedura rappresenta uno degli strumenti per un percorso efficace ed efficiente di gestione dei possibili casi di Coronavirus, e nello stesso tempo, per non esporre a rischio di contagio gli utenti che accedono presso il P.O. Valle d'Itria di Martina Franca, gli operatori dei servizi di utilità interni alla struttura, i Sanitari e di conseguenza anche tutti coloro che sono ricoverati in ospedale.

È opportuno segnalare che con disposizione della Direzione Strategica Aziendale del 2.11.2020, Prot. 0185644 sono stati individuati all'interno del P.O. Valle d'Itria i posti letto Covid così distribuiti:

- N. 29 pp.l. presso il reparto di Medicina (Medicina Covid), situata al 2° piano Torre destra;
- N. 8 pp.l. presso il reparto Cardiologia (Medicina Covid), situato al 1° piano Torre destra;
- N. 8 pp.l. presso il reparto Oncologia (Medicina Covid), situato al 1° piano Torre destra;
- N. 13 pp.l. presso il reparto di ex Urologia (zona grigia/rossa per tutti i reparti da destinare ai pazienti in attesa di esito del tampone NF), situato al 3° piano Torre sinistra.

Tutte le stanze di degenza sono munite di telecamere e di estrattori con filtro. Le porte sono dotate nella parte superiore di un pannello in vetro e nella parte inferiore di una griglia.

## 2. MODALITÀ GENERALI DI ACCESSO

Tutti gli utenti che accedono in Ospedale seguono il percorso indicato dal personale addetto alla Vigilanza.

In particolare, tutti gli utenti che accedono al Presidio, sono sottoposti al controllo della temperatura corporea con termo scanner ed invitati ad indossare una mascherina chirurgica, se sprovvisti.

Gli utenti ed il personale sanitario con temperatura inferiore a 37.5° accedono al Presidio.

Gli utenti ed il personale sanitario con temperatura superiore a 37.5° non accedono al Presidio Ospedaliero, e vengono invitati a recarsi dal Medico di Famiglia.

Si identificano i seguenti accessi alla Struttura (vedi planimetria- allegato 1):

- **Ingresso A** (ingresso centrale adiacente alle tende pre-triage ed isolamento): ingresso dedicato ai pazienti sospetti e Covid +
- **Ingresso B** (ingresso della Torre destra, nei pressi della Dialisi): ingresso dedicato al personale sanitario e tutto il resto dell'utenza
- **Ingresso C** (ingresso al piano -1 della Torre destra, lato esterno): ingresso dedicato all'utenza che si reca presso il Servizio di radiodiagnostica e Dialisi piano -1
- **Ingresso D** (ingresso esterno a sinistra dell'accesso in area ospedale): ingresso dedicato all'utenza che si reca presso il Centro Trasfusionale
- **Ingresso E** (ingresso esterno a sinistra dell'accesso in area ospedale): ingresso dedicato all'utenza che si reca presso il CUP

Si ricorda che al P.O. Valle d'Itria di Martina Franca accedono, previa rilevazione della temperatura, oltre al personale sanitario, amministrativo e delle ditte operanti all'interno del presidio, gli utenti che devono fruire di prestazioni sanitarie con eventuale accompagnatore (se munito di permesso speciale per invalidità, limitazioni funzionali).

L'accesso da parte dell'utenza deve avvenire previa prenotazione fissati da ciascuna struttura di riferimento presente nel presidio.

In base all'emergenza COVID-19 presente, le misure da adottare sono rappresentate da:

- Limitazione degli accessi ai soli casi di reale necessità;
- Distanziamento sociale nelle sale di attesa;
- Osservazione delle norme comportamentali igienico/sanitarie (igienizzazione delle mani)
- Utilizzo dei DPI (mascherine chirurgiche ed eventualmente guanti)

L'accesso dei pazienti nei reparti di Medicina Covid, situati al 1° e 2° piano, avviene tramite il montalettighe dedicato ML3, mentre l'accesso dei pazienti presso il reparto ex Urologia, zona grigia/rossa, avviene tramite il montalettighe ML1 (ad uso non esclusivo dei pazienti) con barella in biocontenimento o con successiva sanificazione del percorso.

**L'accesso del personale ai reparti di degenza COVID – 19 e nella zona grigia** avviene attraverso le scale o gli altri ascensori non dedicati con ingresso nella zona pulita esterna ai reparti Covid. Il personale accede nei reparti Covid attraverso la zona di vestizione/filtro, pertanto l'accesso avviene previo utilizzo dei DPI previsti in presenza di malati COVID 19, ovvero mascherina FFP2/FFP3, occhiali o visiera, guanti in lattice, tuta monouso impermeabile per Rischio biologico, calzari (Classificazione biologica del SARS-CoV-2 – classe 3).

L'accesso dei soggetti interessati nei processi di erogazione delle prestazioni (personale delle ditte esterne) nei reparti di degenza Covid, già gestito mediante l'elaborazione del DUVRI, è preventivamente concordato con i responsabili del reparto al fine di analizzare preventivamente eventuali criticità e gestire in maniera idonea le attività.

**L'accesso del personale e degli utenti ai reparti NO COVID -19** avviene dall'Ingresso B con utilizzo della scala B e dell'ascensore 2 presente alla destra dell'ingresso per raggiungere i seguenti reparti: Ortopedia e Nefrologia ( 1° piano), Ostetricia e Ginecologia ( 2° piano) , Pediatria, Chirurgia ed Urologia ( 3° piano). ( Torre destra)

Dall'ingresso B corridoio a sinistra piano terra - scala A e ascensore 3 attiguo per raggiungere i seguenti reparti; Ortopedia e Nefrologia, servizi di ORL, Oculistica , Endoscopia Digestiva ( 1° piano), sala operatoria ( 2° piano), ambulatori di Urologia e Chirurgia, Urologia e Chirurgia a destra). ( Torre sinistra)

### **3. PERCORSO P.S. PAZIENTI NEL P.O. VALLE D'ITRIA**

Tutti i pazienti che devono accedere al Pronto Soccorso, sia con mezzo proprio sia tramite ambulanza del 118, seguono il percorso indicato dal personale addetto alla Vigilanza e sono indirizzati alla tenda pre-triage situata all'ingresso del Presidio Ospedaliero, adiacente al Pronto Soccorso.

Prima dell'ingresso in tenda, tutti i pazienti sono immediatamente invitati ad indossare una mascherina chirurgica, se sprovvisti, ed a igienizzarsi le mani. A tutti viene misurata la temperatura corporea e la saturazione di O<sub>2</sub> con saturimetro, e rilevata la presenza di sintomi respiratori (tosse, faringodinia, rinorrea, dispnea o comunque sintomi simil-influenzali) e si effettua una indagine epidemiologica.

I pazienti con temperatura inferiore ai 37,5° C e senza sintomi di infezione delle vie respiratorie e con criteri epidemiologici negativi per Covid-19, vengono immediatamente indirizzati verso la sala d'attesa del Pronto Soccorso, dove è regolarmente effettuato il triage. In tal caso il paziente segue il percorso ordinario e le Consulenze Specialistiche vengono garantite, entro i tempi previsti dalla Delibera Aziendale n.985 del 15.05.2013 all'interno del Pronto Soccorso su richiesta del Medico di P.S. (è esclusa da questa modalità la consulenza Ostetrica, Oculistica, ORL per mancanza di adeguata strumentazione nei locali del P.S.)

I pazienti sospetti vengono accompagnati nella Tenda di Isolamento, situata nello spazio adiacente alla tenda pre-triage, appositamente allestita con postazione edotto e apparecchiature elettromedicali previste per la sala rossa.

Il paziente sospetto deve essere sottoposto a triage dall'infermiere addetto e preso in carico dal medico di turno in P.S. nella Tenda di Isolamento, alla quale il personale accede dopo aver indossato i DPI previsti, mascherina FFP2 (o FFP3 se si utilizzano procedure che generano aerosol) protezione facciale, camice impermeabile a maniche lunghe, doppi guanti non sterili.

Il medico del PS valuta la situazione clinica, prende in carico il paziente per gli accertamenti previsti per l'infezione COVID-19: esami del sangue, radiografie o TAC del torace e tampone NF.

Le Consulenze Specialistiche sono espletate all'interno della Tenda di Isolamento, fornendo i DPI previsti ai consulenti.

Nel caso in cui siano necessari esami radiologici, il personale del P.S. comunica al reparto di Radiologia la necessità di effettuare un esame Tac per consentire il trasporto e l'accesso del paziente sospetto Covid in Radiologia con un percorso dedicato e sicuro.

Pertanto il personale del P.S. attiva la Vigilanza e gli addetti alla sanificazione per interdire e sanificare il percorso che dalla Tenda di Isolamento porta alla Radiodiagnostica sita al piano -1, tramite ascensore dedicato ML3.

Alla fine dell'esame, il paziente viene accompagnato, dal personale del Pronto Soccorso, con la -stessa procedura- nell'Area di Isolamento del Presidio Ospedaliero, situata nei locali della ex Oncologia (allegato 2), adiacente al Pronto Soccorso, o in altra struttura idonea.

**Se il caso sospetto è confermato come positivo**, il medico del PS valuta la situazione clinica, informa il paziente sulle misure precauzionali che verranno messe in atto, dispone il ricovero presso il reparto di Medicina COVID situato al I e II piano lato Torre Destra a seconda della disponibilità dei posti letto. Se il paziente non necessita di ricovero sarà accompagnato al proprio domicilio sempre con ambulanza dedicata.

In tal caso, il medico del P.S. contatta immediatamente il Direttore Medico del Presidio che comunica al Direttore del Dipartimento di Prevenzione il caso positivo con affidamento per il monitoraggio.

Il personale del PS che ha gestito il caso sospetto procede alla svestizione nel locale individuato presso l'Area di Isolamento e, inoltre, provvede con personale dedicato già presente, alla sanificazione degli ambienti e delle superfici potenzialmente contaminate secondo le procedure previste.

**Se il caso sospetto risulta negativo**, e il medico ritiene necessario il ricovero, il paziente viene inviato presso il reparto di degenza a seconda della patologia prevalente (Ortopedia, Urologia, Chirurgia, Pediatria, Ginecologia/Ostetricia, Nefrologia) o presso il proprio domicilio, con affidamento al medico di famiglia, per la prosecuzione delle cure, o altro Presidio. In caso di necessità di ricovero presso il reparto di Medicina Interna e Cardiologia, stante l'attuale assenza di tali reparti nel presidio Valle d'Itria, il ricovero avverrà o presso il SS. Annunziata o presso altre strutture in relazione alla disponibilità di posti letto.

### **3.1 CONSULENZA PRESSO L'HUB**

Il paziente che necessita di consulenza presso l'HUB, viene accompagnato dal personale del P.S. del P.O. Valle d'Itria e giunto a destinazione segue il protocollo in uso presso l'HUB stesso.

### **4.PERCORSO PAZIENTE CHIRURGICO SOSPETTO COVID- 19 NEL CASO DI EMERGENZA /URGENZA NON DIFFERIBILE**

Il paziente con sintomatologia di natura chirurgica, dopo valutazione nella tenda pre-triage che evidenzia una sintomatologia da sospetto COVID - 19, viene trasferito presso la Tenda di Isolamento situata all'ingresso del P.O., dove viene eseguita visita medica e tampone NF, che deve essere immediatamente inviato al laboratorio di Patologia Clinica del P.O. "SS. Annunziata".

Nella Tenda di Isolamento, il paziente sospetto COVID -19, munito di mascherina chirurgica, copricapo, viene sottoposto a consulenza dagli specialisti di competenza chirurgica ed a tutti gli accertamenti clinici, specialistici, laboratoristici e strumentali richiesti, rimanendo in carico al Pronto Soccorso, seguendo i percorsi dedicati nel caso in cui debba eseguire esami radiologici con attivazione della vigilanza, del reparto di radiologia e del personale addetto alla sanificazione per sanificare il percorso. L'invio dei campioni biologici in Laboratorio avverrà in apposito "sacchetto per trasporto campione".

Il personale intervenuto utilizza i DPI adeguati (calzari, guanti, mascherina FFP2, camice impermeabile, 2° paio di guanti, occhiali o visiera protettiva).

All'esito della visita chirurgica e degli esami eseguiti, se il paziente necessita di intervento chirurgico in emergenza viene attivato l'anestesista e l'infermiere di anestesia, ricoverato nella struttura di competenza e trasferito, sempre munito di mascherina chirurgica e copricapo dall'Area di Isolamento, situata al piano terra, al Blocco Operatorio / Parto (per "Blocco Operatorio / Parto" si intende la zona dedicata agli interventi di Ginecologia ed Ostetricia e che è stata identificata come sala chirurgica per i sospetti COVID), usando l'ascensore monta lettighe ML1.

Il trasferimento viene effettuato dall'anestesista e dall'infermiere di anestesia, che hanno precedentemente indossato gli adeguati DPI: calzari, guanti (dopo sanificazione delle mani), filtrante FFP3 e mascherina chirurgica sovrapposta, camice impermeabile, 2°paio di guanti, occhiali o visiera protettiva.

Tutto il percorso del paziente, dall'uscita dell'Area di Isolamento fino al Blocco Operatorio / Parto, deve essere interdetto al personale sanitario e ai pazienti, impiegando gli addetti alla Vigilanza, allertati dal personale del P.S.

Il transito del paziente al/dal Blocco Operatorio / Parto deve essere il più rapido e breve possibile, per minimizzare il rischio di infezione. Il percorso deve essere immediatamente sanificato.

Prima che il paziente giunga al Blocco Operatorio / Parto, situato al secondo piano, il personale sanitario in servizio nel blocco operatorio predispone quanto segue:

- le eventuali pazienti in travaglio presso il Blocco Parto dovranno essere trasferite nel Blocco Operatorio “1” (ala sinistra di tutto il Blocco). Si effettuerà inoltre il trasferimento dell’isola neonatale e dell’incubatrice dal Blocco Parto alla presala C del Blocco Operatorio “1”, per l’eventuale gestione di un contemporaneo travaglio di parto o taglio cesareo NON – COVID - 19
- le porte dell’atrio di accesso del Blocco Operatorio “1”, a sinistra, dovranno essere entrambe chiuse e possibilmente transennate con nastro segnaletico;
- l’équipe chirurgica effettuerà nella Zona Filtro la VESTIZIONE, indossando: calzari protettivi al ginocchio, filtrante FFP3 e mascherina chirurgica sovrapposta, primo paio di guanti chirurgici lunghi, tuta con cappuccio monouso per protezione biologica, occhiali o visiera protettiva. Nella Zona Filtro vi è un armadio con i kit individuali di DPI e soluzione igienizzante delle mani.
- È importante ridurre al minimo il numero degli operatori impegnati nel Blocco Operatorio / Parto.

Raggiunto il pianerottolo del Blocco Operatorio, il paziente barellato attraversa la porta REI a sinistra del montacarichi e svolta subito a destra verso il Blocco Parto, dove è aperta la porta d’ingresso.

Il paziente entra nella Sala Operatoria del Blocco Operatorio / Parto, nella quale sono presenti solo gli strumenti e le attrezzature sanitarie strettamente necessarie.

Subito dopo il transito del paziente, le porte di tutto il Blocco Operatorio / Parto devono essere immediatamente chiuse.

Con la chiusura della porta d’ingresso principale del Blocco Operatorio / Parto, si procede all’immediata BONIFICA delle zone B1 (vedi allegato 3).

Tale bonifica consentirà il pronto accesso alle sale del Blocco Operatorio “1” adiacente, per la GESTIONE DI INTERVENTI IN URGENZA CONTEMPORANEI, ovvero per la gestione di un travaglio di parto, che avverrà nella Sala Operatoria C, con isola neonatale ed assistenza neonatologica nella Pre-Sala.

Il personale sanitario del PS che accompagna il paziente in sala operatoria dopo aver portato il paziente in sala operatoria provvede alla svestizione nella sala dedicata.

Al termine della prestazione chirurgica, l’équipe chirurgica procede alla Svestizione, in conformità alle procedure di svestizione (presenza di n. 2 operatori), ove smaltisce i DPI monouso negli appositi contenitori ed indossa un secondo paio di calzari per allontanarsi dal Blocco Parto.

Il paziente attenderà l’esito del tampone in sala operatoria, assistito dall’anestesista e dall’infermiere di anestesia.

Non appena il paziente Covid positivo viene trasferito dalla sala operatoria, l’intero Blocco Operatorio / Parto e l’atrio del Blocco Operatorio devono essere sottoposti a BONIFICA.

A fine bonifica, la vasca di decontaminazione dei ferri chirurgici viene disinfettata con Clorexidina alcoolica e trasferita dalla sala Operatoria del Blocco Parto nell’area lavaggio ferri. Qui i ferri verranno lavati e sottoposti a termo disinfezione nell’apposita lavaferri. A questo punto potranno essere trasferiti in autoclave per la sterilizzazione finale.

## 5. PERCORSO POST-OPERATORIO

### 5.1 PAZIENTE CHE NECESSITA DI TERAPIA INTENSIVA

Se l’esito del tampone è positivo, il paziente viene accompagnato dall’anestesista ed infermiere, con l’ambulanza dedicata, presso il reparto di Rianimazione COVID-19 del P.O. Moscati o del P.O. Giannuzzi, dove sono allestiti posti letto di isolamento provvisti di zona filtro.

Se l’esito del tampone è negativo, il paziente viene trasferito nel reparto di rianimazione del P.O. SS Annunziata di Taranto o altro.

L’eventuale trasferimento presso le suddette strutture verrà concordato volta per volta; in assenza di posti letto verranno contattati tutti i reparti di rianimazione della regione puglia per l’individuazione di posti letto.

### 5.2 PAZIENTE CHE NON NECESSITA DI TERAPIA INTENSIVA

Se l’esito del tampone è positivo, il paziente viene trasferito nel reparto di degenza Medicina COVID del medesimo nosocomio attraverso l’ascensore dedicato ML1 fino al piano terra dove, attraversando il corridoio P.T., raggiunge l’ascensore dedicato ML3, dove viene seguito dal personale presente con consulenza del chirurgo operatore.

Se l’esito del tampone è negativo, il paziente viene trasferito nel reparto chirurgico di pertinenza.

## 6. RICOVERI CHIRURGICI PER PAZIENTE PROGRAMMATO

I Ricoveri, ad eccezione dei Day Service, sono attualmente sospesi come da nota regionale del 27/10/2020, sino a nuova disposizione.

*Per tutte le prestazioni in regime di ricovero, compresi i Day Service, è prevista valutazione anamnestica telefonica pre-ricovero da eseguirsi nei giorni precedenti il ricovero, attraverso l'attività di pre-triage telefonico con scheda specifica. La raccolta di dati utili al pre-triage deve riferirsi ai 15 giorni precedenti e deve essere finalizzata a rilevare l'eventuale presenza di infezione COVID-19 conclamata o sospetta, eventuali precedenti contatti stretti con pazienti COVID-19, presenza di familiari o conviventi sintomatici, eventuale recente tampone con dettagli su motivazione ed esito.*

*Contestualmente si deve raccomandare al paziente il rispetto di rigorose misure di distanziamento sociale fino all'intervento programmato. In caso di comparsa di sintomi riferibili ad infezione COVID-19, il paziente dovrà darne tempestiva comunicazione al reparto.*

*Nei casi conclamati o sospetti COVID-19, accertati con valutazione telefonica, l'intervento sarà posticipato, se possibile, al termine della quarantena dopo esito negativo del tampone di controllo. Rimane nella facoltà e responsabilità del team di cura l'indicazione ad eventuale anticipazione dell'intervento al fine di evitare il peggioramento della prognosi.*

*Negli altri casi, il paziente, 24 ore prima del pre-ricovero ( vedi nota regionale ) effettua il tampone presso il container e/o le stanze dedicate presenti all'ingresso del presidio ospedaliero.*

*Se l'esito è negativo il paziente, a seguito di chiamata, dovrà recarsi il giorno successivo, per la fase di pre-ricovero, presso il reparto chirurgico di pertinenza per eseguire gli esami necessari. Se l'intervento chirurgico non potrà essere eseguito entro le 48/72 ore, il paziente sarà ricontattato e sottoposto nuovamente a tampone R.F. 24 ore prima del ricovero per l'intervento presso le stanze dedicate al piano terra del Presidio.*

*In caso di tampone positivo, se necessita di **intervento non procrastinabile**, il paziente seguirà il percorso dedicato per intervento chirurgico urgente per pazienti COVID-19.*

*Al termine dell'intervento verrà trasferito presso l'Hub Covid-19 del P.O. Moscati.*

*Se l'intervento è **procrastinabile**, il paziente verrà inviato presso l'Hub Covid-19 o rimarrà presso il proprio domicilio in relazione alla sintomatologia presente, in carico al MMG con segnalazione al Dipartimento di Prevenzione.*

*I Day-Service chirurgici, seguono le stesse fasi del "pre" "pre-ricovero", in attesa della risposta del tampone, il paziente deve tornare al proprio domicilio, con le indicazioni riguardo il distanziamento sociale e l'isolamento cautelativo.*

*Ricevuta la risposta negativa, il paziente si presenterà presso il reparto chirurgico nella data prestabilita che comunque non deve superare le 48/72 ore.*

*Se l'esito del tampone è positivo, l'intervento chirurgico verrà rinviato e il paziente verrà preso in carico dal MMG e dal Dipartimento di Prevenzione per le cure del caso, con ricovero presso Hub Covid-19 del P.O. Moscati, se necessario.*

## 7. PERCORSO GRAVIDANZA COVID – 19

Tutte le pazienti gravide che dovranno partorire presso il Reparto di Ginecologia e Ostetricia del P.O. Valle d'Itria devono essere sottoposte a pre-ospedalizzazione a 38 settimane di gravidanza in caso di parto spontaneo; a 36 settimane di gravidanza in caso di taglio cesareo programmato.

Previa comunicazione da parte del personale ostetrico, 24 ore prima della pre ospedalizzazione le pazienti gravide dovranno recarsi presso il P.O. Valle d'Itria dove, nel container o stanza dedicata presente all'ingresso del P.O. verranno sottoposte a triage conoscitivo con rilevazione della temperatura corporea e della saturazione, oltre che a tampone NF da personale ostetrico dotato di idonei DPI. (Disposizione Regione Puglia Prot. 30/04/2020/0001010), oppure come previsto nel protocollo degli interventi chirurgici programmati di cui al punto precedente. La paziente deve essere invitata ad osservare le misure di distanziamento ed isolamento fiduciario.

**Se l'esito del tampone sarà negativo**, la paziente gravida, contattata telefonicamente dal personale ostetrico, il giorno successivo eseguirà la pre-ospedalizzazione, presso i locali afferenti all'Ostetricia e Ginecologia, situati al 3° piano, con personale medico ed ostetrico, dotato di idonei DPI, ovvero eseguirà esami ematochimici, tracciato ctg, ecografia e visita ostetrica.

**Se l'esito del tampone sarà positivo**, la paziente gravida verrà contattata dal personale ostetrico del P.O. Valle d'Itria di Martina Franca con comunicazione dell'esito del tampone e indicazioni riguardo il proseguo della gestione della gravidanza.

Il Direttore U.O.C. del reparto o suo sostituto provvederà ad informare via email e telefono le generalità della paziente gravida al Direttore U.O.C del Reparto di ginecologia del P.O. SS Annunziata o suo delegato.

La paziente continuerà ad essere in carico al reparto di ginecologia del P.O. Valle d'Itria, che, in base alla visita ostetrica da effettuarsi presso l'ambulatorio dedicato alle pazienti COVID verificherà le condizioni generali (liquido amniotico, flussimetria e CTG), dando indicazione alla paziente circa il timing dei controlli ostetrici.

La paziente verrà presa in carico dalla UOC di Ostetricia e Ginecologia del P.O. SS Annunziata nel momento in cui i controlli ostetrici indichino la necessità di ricovero oppure qualora la paziente rilevi a proprio domicilio condizioni (travaglio parto, rottura prematura delle membrane, perdita ematica genitale, ipertensione etc) che richiedano il ricorso al Pronto Soccorso Ostetrico.

Si precisa che la paziente si recherà ai controlli ostetrici e al successivo ricovero per il parto presso il PO SS Annunziata con ambulanza dedicata del 118, previo contatto telefonico da parte della stessa paziente alla centrale 118, da eseguirsi diverse ore prima della visita ostetrica.

In attesa dei controlli ostetrici, la paziente resterà presso il proprio domicilio, in carico al medico di famiglia e ai sanitari delle USCA.

Quando compariranno i sintomi del travaglio la paziente gravida contatterà immediatamente il servizio 118, informandoli della imminenza di un parto, il quale si recherà con urgenza presso il domicilio della paziente per trasferirla presso il reparto di Ostetricia e Ginecologia del P.O. S.S. Annunziata di Taranto, dotata di Area Covid – 19.

## 7.1 PAZIENTE CON PRODROMI DI TRAVAGLIO GIÀ SOTTOPOSTA A PRE - OSPEDALIZZAZIONE

La paziente gravida, **con tampone NF negativo**, si recherà nella tenda pre-triage:

1. se **asintomatica**, accederà al reparto di Ostetricia e Ginecologia posto al II piano con mascherina chirurgica per consulenza o ricovero ed ospitata nella stanza dedicata e sottoposta a tampone NF.
2. se **sintomatica per sospetto COVID**, viene trasferita presso la Tenda di Isolamento situata all'ingresso del P.O., dove viene ripetuto tampone NF ed attivato il Medico Ginecologo di accettazione e l'Ostetrica di accettazione.

Nel caso in cui tale procedura avvenga nel turno notturno o festivo, il Medico Ginecologo di guardia attiverà immediatamente il Medico Reperibile per assicurare la gestione del Reparto di Ostetricia e Ginecologia.

Il tampone NF deve essere inviato con urgenza presso il laboratorio di Patologia Clinica del P.O. SS Annunziata.

**Nella Tenda di Isolamento**, la paziente gravida - **sospetta COVID -19** - munita di mascherina chirurgica, copricapo - verrà sottoposta a consulenza dallo specialista ginecologo, assistito dall'ostetrica.

Il Medico Ginecologo e l'ostetrica utilizzeranno tutti i DPI adeguati (calzari, guanti, mascherina FFP2, camice impermeabile, 2° paio di guanti, occhiali o visiera protettiva) oltre a portare con sé il Kit ginecologico predisposto in Reparto (Prom test, speculum, termometro elettronico) ed apparecchio cardiocografico. Si ribadisce che la paziente gravida deve attendere nell'Area di Isolamento, (ex Oncologia) l'esito del tampone, sotto stretta osservazione dello specialista Ginecologo e dell'Ostetrica, ovvero non può essere trasferita nel Reparto di Ostetricia.

**Se il tampone è negativo**, la paziente gravida viene trasferita nel reparto di Ostetricia e Ginecologia o inviata al proprio domicilio in base alle valutazioni cliniche dello specialista ginecologo.

**Se il tampone è positivo**, la paziente gravida viene trasferita presso il reparto di ginecologia ed ostetrica del P.O. SS Annunziata, accompagnata dallo specialista ginecologo e dall'ostetrica, in condizioni di **biocontenimento** con ambulanza dedicata.

**La gestione della paziente gravida COVID-19 positiva è definita dalla "procedura di assistenza alla donna gravida presso il P.O. SS Annunziata", già redatta dalla ASL Taranto.**

## 7.2 TRAVAGLIO DI PARTO URGENTE

La paziente gravida si recherà nella tenda pre-triage:

1. se **asintomatica**, accederà al reparto di Ostetricia e Ginecologia posto al II piano con mascherina chirurgica ed ospitata nella stanza dedicata, posta al II piano entrando a destra dove verrà sottoposta a tampone NF.
2. se **sintomatica per sospetto COVID -19**, viene trasferita presso la Tenda di Isolamento situata all'ingresso del P.O., dove viene eseguito tampone NF ed attivato il Medico Ginecologo di accettazione e l'Ostetrica di accettazione. Dopo consulenza specialistica, se la paziente necessita di ricovero per parto imminente, viene ricoverata e trasferita rapidamente, munita di mascherina chirurgica, dalla Tenda di Isolamento al Blocco Parto usando l'ascensore montacarichi dedicato.

Il trasferimento viene effettuato dallo specialista Ginecologo assistito dall'Ostetrica che hanno attivato il reparto di competenza, il Medico Reperibile e lo specialista Anestesista.

Tutto il percorso della paziente, dalla Tenda di Isolamento fino al Blocco Parto, deve essere interdetto al personale sanitario, a pazienti ed a visitatori, impiegando gli addetti alla vigilanza.

Il transito della paziente al/dal Blocco Parto deve essere il più rapido e breve possibile, per minimizzare il rischio di infezione. Il percorso deve essere immediatamente sanificato e ripristinato all'uso consueto.

Prima che la paziente gravida giunga al Blocco Operatorio / Parto, situato al secondo piano, bisogna predisporre quanto segue:

- le eventuali pazienti in travaglio presso il Blocco Operatorio / Parto dovranno essere trasferite nel Blocco Operatorio "1" nella sala dedicata. Si effettuerà inoltre il trasferimento dell'isola neonatale e dell'incubatrice dal Blocco Operatorio / Parto alla presala C del Blocco Operatorio "1", per l'eventuale gestione di un contemporaneo travaglio di parto o taglio cesareo NON – COVID-19.
- le porte dell'atrio di accesso del Blocco Operatorio "1", a sinistra, dovranno essere entrambe chiuse e possibilmente transennate con nastro segnaletico;
- l'équipe ginecologica di supporto e di anestesia effettuerà nella Zona Filtro la VESTIZIONE, indossando: calzari protettivi al ginocchio, filtrante FFP3, primo paio di guanti chirurgici lunghi, tuta con cappuccio monouso per protezione biologica, occhiali o visiera protettiva. *(Nella Zona Filtro vi è un armadio con i kit individuali di DPI e soluzione igienizzante delle mani.)*
- È importante ridurre al minimo il numero degli operatori impegnati nel Blocco Operatorio / Parto.

Raggiunto il pianerottolo del Blocco Operatorio, la barella con la paziente attraversa la porta REI a sinistra dell'ascensore montacarichi e svolta subito a destra verso il Blocco Operatorio / Parto, dove è aperta la porta d'ingresso.

La paziente entra nella Sala Operatoria del Blocco Parto, nella quale sono presenti solo gli strumenti e le attrezzature sanitarie strettamente necessarie.

Subito dopo il transito della paziente, le porte di tutto il Blocco Operatorio / Parto devono essere immediatamente chiuse.

Con la chiusura della porta d'ingresso principale, si procede all'immediata BONIFICA delle zone B1 (vedi pianta).

Tale bonifica consentirà il pronto accesso alle sale del Blocco Operatorio "1" adiacente, per la GESTIONE DI INTERVENTI IN URGENZA CONTEMPORANEI, ovvero per la gestione di un travaglio di parto, che avverrà nella Sala Operatoria C, con isola neonatale ed assistenza neonatologica nella Pre-Sala.

Al termine della procedura chirurgica, l'ostetrica strumentista ripone i ferri chirurgici nell'apposita vasca con liquido decontaminante e la richiude e l'équipe chirurgica passa a coppie nella zona SVESTIZIONE, ove smaltisce i DPI monouso negli appositi contenitori ed indossa un secondo paio di calzari, allontanandosi dal Blocco Operatorio / Parto.

La paziente attenderà l'esito del tampone in sala operatoria, assistito dal Medico Ginecologo e dall'Ostetrica, mentre il neonato verrà trasferito nell'isola neonatale a cura del Neonatologo.

**Se l'esito del tampone è positivo**, nel caso in cui la paziente è immediatamente trasportabile e non necessita di trattamento intensivo, viene trasferita, in condizioni di biocontenimento, accompagnata dallo specialista ginecologo e dall'ostetrica, tramite l'ambulanza dedicata, presso il reparto di ginecologia COVID - 19 del P.O. SS Annunziata

**Se l'esito del tampone è negativo**, la paziente verrà trasferita nel reparto di ginecologia ed ostetrica del medesimo nosocomio.

Non appena la paziente, risultata positiva, viene trasferita dalla sala operatoria, l'intero Blocco Parto e l'atrio del Blocco Operatorio devono essere sottoposti a BONIFICA.

### **7.3 INTERVENTO CHIRURGICO GINECOLOGICO IN EMERGENZA / URGENZA NON DIFFERIBILE**

La paziente ginecologica si recherà nella tenda pre-triage e seguirà lo stesso percorso della paziente gravida in travaglio urgente.

## 7.4 INTERVENTO CHIRURGICO GINECOLOGICO PROGRAMMATO

Tale procedura è attualmente sospesa per disposizione regionale del 27/10/2020.

**In caso di intervento chirurgico programmato di paziente ginecologica**, già presente in lista d'attesa, dovrà recarsi in ospedale 48 ore prima dell'intervento per esecuzione di tampone naso-faringeo presso il container o stanza dedicata situate nel piazzale e all'ingresso del presidio ospedaliero. La paziente rientrerà al proprio domicilio con l'invito ad osservare l'isolamento fiduciario.

**Se l'esito del tampone sarà negativo**, la paziente verrà contattata dal personale ostetrico con l'invito a presentarsi in reparto per il programmato intervento chirurgico entro le 48/72 ore.

**Se l'esito del tampone sarà positivo**, l'intervento chirurgico verrà rinviato con comunicazione dell'esito al Dipartimento di Prevenzione ed al MMG per la presa in carico della paziente.

**Se l'intervento è procrastinabile**, lo stesso verrà rinviato fino alla negatività della paziente.

**Se l'intervento non è procrastinabile**, la paziente verrà presa in carico dal reparto di Ginecologia COVID 19 del P.O. SS Annunziata di Taranto per l'eventuale intervento.

## 8. PERCORSO PEDIATRICO COVID-19

I pazienti pediatrici accompagnati che accedono al Pronto Soccorso, sia con mezzo proprio sia tramite ambulanze, seguono il percorso indicato dal personale addetto alla vigilanza e sono indirizzati alla tenda pre-triage situata nell'ingresso del presidio ospedaliero, adiacente al Pronto Soccorso.

La funzione di filtro pre-triage viene svolta da 2 unità del personale specificamente individuato e dotato di idonei DPI (mascherina FFP2, occhiali, guanti non sterili, sovra camice impermeabile).

I pazienti (pz con età superiore ai 6 anni) e l'accompagnatore verranno immediatamente invitati ad indossare una mascherina chirurgica e ad igienizzarsi le mani. A tutti verrà misurata la temperatura e la saturazione O<sub>2</sub> con saturimetro, verrà rilevata la presenza di sintomi respiratori (tosse, faringodinia, rinorrea, dispnea o comunque sintomi simil-influenzali); l'accompagnatore sarà interrogato per rilevare se il paziente ha avuto contatti con pazienti positivi.

Effettuato il pre triage, viene attivata la consulenza pediatrica con visita in ambiente dedicato sito in P.S.

Se il consulente Pediatra, dotato dei DPI (mascherina FFP2, ecc.), come tutto il personale del P.S., ritiene necessaria l'osservazione breve del paziente, la stessa viene presso il reparto di Pediatria nella stanza di attesa, con esecuzione di tampone NF, sia per il paziente che per l'accompagnatore.

I pazienti che potrebbero essere classificati come sospetti vengono trasferiti con l'accompagnatore nella Tenda di Isolamento, situata nello spazio adiacente alla tenda pre-triage, appositamente allestita con postazione edotto e apparecchiature elettromedicali previste per la sala rossa.

Il caso sospetto viene sottoposto a triage dall'infermiere addetto e preso in carico dal medico di turno in P.S. nella Tenda di isolamento, alla quale il personale accede dopo aver indossato i DPI previsti, mascherina FFP2 (o FFP3 se si utilizzano procedura che generano aerosol) protezione facciale, camice impermeabile a maniche lunghe, doppi guanti non sterili.

Il medico del PS richiede la consulenza pediatrica che viene espletata all'interno della Tenda di Isolamento, dotato di idonei DPI (FFP2 – camice – guanti), il quale richiederà gli accertamenti clinici e strumentali necessari oltre ad eseguire il tampone NF.

In attesa dell'esito del tampone, il paziente e l'accompagnatore, attendono presso l'Area Isolamento sita nella ex Oncologia con assistenza infermieristica a carico del reparto di Pediatria con attivazione della pronta disponibilità del personale infermieristico, qualora necessario.

**Se l'esito del tampone è positivo** il paziente viene trasferito immediatamente presso il centro HUB (malattie infettive Ospedale Giovanni XXIII di Bari o malattie infettive del P.O. Moscati di Taranto)

**Se l'esito è negativo**, il paziente viene ricoverato nel reparto di pediatria, se le condizioni cliniche lo consentono o trasferito presso il reparto di pediatria del P.O. SS Annunziata o Ospedale Giovanni XXIII di Bari.

N.B. Tutto il personale della Pediatria deve indossare i DPI (mascherina FFP2, etc.) durante i normali turni di lavoro; L'intero percorso (utilizzando il più breve), dalla Tenda di Isolamento al reparto di Pediatria (raggiungibile attraverso

l'ascensore dedicato), deve essere sottoposto a BONIFICA attraverso l'attivazione della squadra apposita operata dal MeCAU.

Nel percorso inverso, ovvero quando l'utente, risultato positivo, deve essere trasferito, l'attivazione del servizio di BONIFICA deve essere attivato dalla Pediatria.

## **9. RICOVERI MEDICI E CHIRURGICI PROGRAMMATI NON PROCRASTINABILI**

### **- PAZIENTI SOSPETTI E NON SOSPETTI COVID-19**

Questi pazienti, dopo il percorso già descritto al capitolo "Accesso al Pronto Soccorso", sono accompagnati al reparto di Ex Urologia situato al III piano Torre Sinistra ove stazionano sino all'esito del Tampone RF. Se l'esito del tampone è positivo il paziente viene trasferito presso il reparto Chirurgia / Ortopedia Covid presso il P.O. "Giannuzzi" di Manduria. Se l'esito è negativo il paziente viene ricoverato nel reparto Chirurgia di competenza.

**IN CASO DI PAZIENTE CARDIOLOGICO AFFETTO DA SCA, PAZIENTE NEUROLOGICO AFFETTO DA ICTUS EMORRAGICO, O ALTRE EMERGENZE NON TRATTABILI PRESSO QUESTO PRESIDIO** per cui non si può attendere l'esito del tampone, lo stesso viene trasferito presso il reparto di COMPETENZA del POC "SS. Annunziata" con attivazione del percorso presente presso tali strutture. Gli altri pazienti attendono l'esito del tampone nell'Area Isolamento.

## **10. PAZIENTI DA SOTTOPORRE A DIGNOSTICA ENDOSCOPICA DIGESTIVA IN REGIME AMBULATORIALE**

Il paziente esegue il tampone 24 ore prima della prestazione ambulatoriale presso il container / stanze dedicate presenti all'ingresso del Presidio Ospedaliero.

- **Se l'esito è negativo il paziente, a seguito di chiamata, si reca il giorno successivo per l'esecuzione della prestazione, presso il Servizio di Endoscopia Digestiva.**
- **Se l'esito è positivo, sono avviate le procedure di segnalazione, per la presa in carico, al MMG e al Dipartimento di Prevenzione, con l'invito a ricontattare la U.O. alla negativizzazione.**

## **11. ATTIVITÀ DIALITICA AMBULATORIALE**

Si fa riferimento al Protocollo Aziendale, come da DDG n. 1016 del 18/05/2020. La SS di Nefrologia e Dialisi del P.O. è dotata di sala di isolamento, ove la persona sospetta può essere presa in carico sino all'esito del tampone NF per il trattamento emodialitico.

Se l'esito del tampone è positivo, il paziente verrà affidato alla sala Dialisi di Nefrologia presso l'HUB Covid – 19 del P.O. Moscati.

## **12. VESTIZIONE E SVESTIZIONE REPARTI COVID+**

### **MEDICINA**

Nel reparto di Medicina la zona di Vestizione/Filtro è individuata nell'ambulatorio attiguo al reparto, mentre la zona di Svestizione /Filtro nel disimpegno che confina con quelle di Vestizione e Filtro. L'area bianca è individuata negli ambulatori esterni al reparto in cui è presente un varco che permette l'uscita dell'operatore sanitario nel corridoio diretto verso la Scala B. Si allegano le planimetrie (allegato 4).

### **CARDIOLOGIA ED ONCOLOGIA**

Nel reparto di Cardiologia ed Oncologia la zona di Vestizione/Filtro è individuata nell'ambulatorio attiguo al reparto, mentre la zona di Svestizione /Filtro nella stanza della caposala, che confina con quelle di Vestizione e Filtro. L'area bianca è individuata negli ambulatori esterni al reparto in cui è presente un varco che permette l'uscita dell'operatore sanitario nel corridoio diretto verso la Scala B. Si allegano le planimetrie (allegato 5).

## **EX UROLOGIA**

Nel reparto di ex Urologia la zona di Vestizione/Filtro è individuata nel locale “sala d’attesa” attigua al reparto, mentre la zona di Svestizione /Filtro nello spogliatoio del personale dell’urologia, che confina con quelle di Vestizione e Filtro. L’area bianca è individuata negli ambulatori di urologia. Si allegano le planimetrie (allegato 6).

### **13.PERCORSO PULITO VITTO COVID +**

L’orario di consegna della colazione è alle ore **7.00 – 7.30**, del pranzo alle ore **12.00 – 12.30** e della cena alle ore **18.00 – 18.30**.

Il personale del servizio mensa posiziona, sul tavolino dedicato, il vitto all’ingresso del reparto nella zona pulita/filtro, il cui transito avviene attraverso l’ascensore ML2 che dal piano seminterrato arriva al 1°, 2° e 3° piano. Il vitto è distribuito in contenitori monouso.

### **14.PERCORSO SPORCO VITTO COVID +**

L’OSS raccoglie gli avanzi del vitto in buste cestinandoli nei ROT e stoccandoli nell’apposita zona di svestizione individuata all’interno del reparto. I ROT chiusi, sigillati ed adeguatamente etichettati, vengono sanificati con ipoclorito di sodio e sostano nella zona svestizione in attesa di essere movimentati fino al Deposito Temporaneo dei rifiuti. Segue l’igienizzazione del percorso.

### **15.PERCORSO BIANCHERIA PULITA COVID +**

La consegna della biancheria pulita avviene dalle **10:00/10:30**

Il personale della ditta Lav.it, provvede alla consegna della biancheria pulita dal lavanolo, mediante appositi carrelli, raggiungendo i reparti attraverso l’ascensore ML2. La consegna al personale di reparto avviene all’ingresso del reparto nella zona pulita/filtro, poggiandola sul tavolino apposito.

### **16.PERCORSO BIANCHERIA SPORCA COVID +**

Il ritiro della biancheria sporca avviene quotidianamente dalle ore **8:00/8:30**

Tutti gli effetti lettereci devono essere raccolti in una prima busta biodegradabile idrosolubile che deve essere riposta nella busta nera (forniti dalla ditta Lav.it). Lo stoccaggio della biancheria sporca deve avvenire presso la zona svestizione e prelevati dal personale addetto. Dopo il trasporto mediante ascensore si provvede alla sanificazione del percorso. Gli indumenti del paziente riposti nel sacchetto idrosolubile (forniti dall’economato, e/o incremento dell’approvvigionamento dalla ditta Lav.it.) e successivamente nel sacchetto nero verranno consegnati ai parenti durante la sosta negli orari e spazi autorizzati, previa sanificazione. Si procederà ad etichettare e contrassegnare i sacchi neri con la provenienza del reparto e i dati identificativi del paziente. Stessa procedura in caso di decesso.

### **17.PERCORSO RIFIUTI**

L’orario di ritiro ROT avviene nel turno antimeridiano alle ore **6.30** e nel turno pomeridiano alle ore **14.30**.

L’OSS raccoglie i rifiuti e li deposita nella zona individuata all’interno del reparto. I ROT chiusi, sigillati ed adeguatamente etichettati, vengono sanificati con ipoclorito di sodio e sostano nella zona svestizione in attesa di essere movimentati fino al Deposito Temporaneo dei rifiuti. Segue l’igienizzazione del percorso.

### **18.CONCETTO DI SANIFICAZIONE DEI PERCORSI**

Per sanificazione si intende il complesso di procedimenti e di operazioni di pulizia e/o disinfezione e mantenimento della buona qualità dell’aria, regolamentati dal D.L. 31.01.2007 n.7 e D.M. 07.07.1997 n.274 e dalle Direttive Ministeriali del 14.03.2020. Si riporta in allegato (allegato 7) la tabella da compilare obbligatoriamente in ogni sua parte dopo ogni operazione di sanificazione. Le attività di sanificazione sono effettuate dal personale SanitaService.

## 19.PERCORSO PAZIENTE DECEDUTO IN REPARTO

Per i soggetti deceduti affetti da COVID-19, dopo la constatazione del decesso da parte del Dirigente Medico, dovrà essere eseguita la seguente procedura all'interno della struttura ospedaliera di degenza:

- L'infermiere esegue l'ECG continuo per almeno 20 minuti, al fine di accertare l'assenza, durante tale periodo di rilevamento, di attività elettrica cardiaca spontanea, l'ECG viene inserito nella cartella clinica.
- Il medico constata l'assenza di attività elettrica cardiaca, e conferma il decesso.
- Il personale sanitario provvede a prelevare un capello o pelo, provvisto di bulbo da porre in provetta urina non sterile, etichettandola con nome e cognome e inviandola in sala mortuaria per eventuale richiesta di cremazione da parte dei familiari.
- In tale evenienza la provetta viene consegnata al necroforo in busta "NON CONTAMINATA" così come ISTAT e certificazione che attesti l'avvenuto esame ECG per 20 minuti (si ribadisce che ECG deve essere inserito in cartella clinica).
- L'OSS predispose l'applicazione di una mascherina chirurgica alla salma, al fine di ridurre il rischio di contaminazione da liquami eventualmente fuoriuscenti dagli orifizi buccale e nasale durante le manovre di movimentazione/manipolazione della stessa, inserisce il corpo avvolto nelle lenzuola all'interno del body-bag, sanifica con soluzione di ipoclorito 0,5%, chiude il sacco e lo sanifica all'esterno.
- L'infermiere provvede ad apporre una etichetta identificativa (recante i dati anagrafici, i dati del decesso e del reparto di degenza) sul body-bag;
- Il personale sanitario del reparto COVID, nella fascia oraria 8.00 – 14.00 di ciascun giorno avvisa telefonicamente il necroforo dell'avvenuto decesso di un paziente COVID. Il necroforo si reca nel reparto richiedente (indossando i DPI completi), portando la barella in acciaio per il trasporto della salma; il necroforo deve partecipare all'attività di traslazione, ossia lo spostamento sulla barella della salma, già chiusa nel body-bag e sanificata dal personale di reparto, per il successivo trasporto in obitorio. In queste operazioni sarà coadiuvato dall'OSS disponibile tra il personale del P.S. Nelle ore pomeridiane, notturne e festive, e comunque in assenza del necroforo, il servizio è affidato all'OSS disponibile tra il personale del P.S. associato all'Operatore Sanitaservice, impiegando una unità del personale di sanificazione nelle ore pomeridiane (14:00-21:00); l'unità della S.O. (ore 21:00-02:00); l'unità del P.S. (ore 02:00-07:00).
- Il personale addetto al trasporto, in assenza del necroforo, preleverà le chiavi della morgue dal P.S. o dal Servizio di Vigilanza per aprire quest'ultima, ritirare la barella ed effettuare le procedure di trasferimento.
- Il personale del reparto provvede ad avvisare il personale della vigilanza, per bloccare i percorsi dal reparto di appartenenza sino alla sala Morgue, e i sanificatori per igienizzare tutto il percorso.
- La squadra addetta alla Sanificazione, si occupa della completa sanificazione del body-bag e della barella con soluzione disinfettante a base di ipoclorito di sodio a 1/10 o di soluzioni equivalenti. La salma viene trasportata verso la morgue dal necroforo e dall'operatore OSS presente e/o dall'operatore della Sanita Service. Quest'ultimo procede alla sanificazione attestandola successivamente sul report con orario e firma leggibile;
- La Vigilanza rende il percorso fruibile dopo la sanificazione dell'ascensore e del percorso.
- Il medico del reparto, redige la scheda di morte ISTAT, in ogni sua parte, indicando l'eventuale presenza di dispositivi impiantabili (Pace Maker), avendo cura di trarre copia fotostatica da allegare ai documenti ufficiali di degenza;
- Il medico del reparto provvede a compilare la documentazione sanitaria di degenza (cartella clinica, SDO) con l'annotazione di ora e data di morte, nonché l'indicazione della causa di morte;
- Il necroforo consegna alla Direzione Sanitaria del Presidio la busta chiusa con la documentazione del paziente.
- La squadra di sanificazione provvede a sanificare la stanza di degenza.

## 20.PERCORSO RADIOLOGICO PAZIENTE COVID +

Il paziente munito di DPI insieme all' operatore sanitario che lo accompagna giunge dal reparto, direttamente nel reparto radiologia dove è allocata la TAC attraverso l'ascensore ML3 dedicato. Qui il paziente viene accolto per l'esecuzione dell'esame dal personale preposto che si è adeguatamente vestito. Il paziente dopo l'esecuzione dell'esame ritorna in reparto e in maniera consequenziale avverrà la sanificazione dell'intero ambiente. È in fase di realizzazione la zona di vestizione/svestizione del suddetto reparto.

Il personale sanitario di ciascun reparto deve concordare e programmare tutti gli esami radiologici con l'ambulatorio di Radiologia (secondo quanto previsto nella nota n. 0198117 del 16/11/2020, allegato 8), il servizio di Vigilanza e gli addetti alla sanificazione.

## **VESTIZIONE/SVESTIZIONE**

Nel Servizio di Radiodiagnostica la zona di Vestizione/Filtro è individuata all'interno del reparto (spogliatoio), mentre la zona di Svestizione /Filtro nel disimpegno, all'esterno della radiodiagnostica. Dopo la svestizione l'area di disimpegno deve essere sottoposta a sanificazione così come tutto il percorso.

## **21.FORMAZIONE PERSONALE DIPENDENTE**

Il personale dipendente, in accordo alle disposizioni aziendale in materia di informazione e formazione del personale, ha seguito, coadiuvato dal Dirigente infermieristico, corsi aziendali pubblicati sul sito dell'ASL TA sulla prevenzione e controllo delle infezioni, con particolare attenzione alle precauzioni standard, alle procedure di vestizione e svestizione e di sanificazione.

## **22.ACCESO DELL'UTENZA PER LE PRESTAZIONI AMBULATORIALI**

L'ingresso dell'utenza ambulatoriale avviene attraverso l'ingresso B-C-D-E seguendo il seguente percorso:

- Il personale VIS della portineria indica all'utente il corretto percorso identificato da apposita segnaletica orizzontale e verticale;
- L'utente, seguendo la segnaletica, raggiunge l'ingresso B – situato sulla destra nei pressi della Dialisi (vedi planimetria);
- L'utente, raggiunto l'ingresso B, segue le indicazioni presenti all'interno del presidio con idonea segnaletica per raggiungere la destinazione, ovvero:

### **PIANO TERRA (accesso B)**

1. sul lato destro vi è il servizio di Dialisi;
2. sul lato sinistro, il corridoio che permette l'accesso agli Uffici della Direzione Medica ed Amministrativa, alla Cappella e alle scale di accesso della Torre Sinistra.  
In tale zona non sono presenti aree di attesa.

### **AMBULATORI E SERVIZI “TORRE SINISTRA” (PIANI: -1, 1 e 3)**

L'accesso ai piani è consentito, dopo aver percorso il corridoio a sinistra dell'accesso B, attraverso la Scala A o l'ascensore 3.

Giunto ai piani, l'utente segue la cartellonistica presente per raggiungere servizi / ambulatori presenti.

Le aree di attesa sono situate all'interno del Servizio Prelievi (piano -1), all'interno del Servizio ORL/Ocullistica (piano 1), all'esterno del servizio di Endoscopia e della S.C. di Ortopedia (piano 1), all'esterno della S.C. di Chirurgia/ S.S. di Urologia accorpate (piano 3).

Non sono presenti ambulatori e servizi al II piano lato “Torre sinistra”.

### **AMBULATORI E SERVIZI “TORRE destra” (PIANI: -1, 1, 2 e 3)**

Gli utenti che devono recarsi presso i Servizi situati al Piano -1, ovvero Servizio di Radiodiagnostica e Dialisi devono accedere attraverso l'Ingresso C. In tale zona sono presenti aree di attesa all'ingresso e nel corridoio a destra, dopo l'ingresso. Possono accedere anche attraverso l'ingresso B utilizzando la scala B e ascensore 2, presente alla destra dell'ingresso B.

Gli utenti che devono recarsi presso i Servizi/ambulatori situati al Piano 3°, ovvero servizio di Reumatologia, Ambulatorio di Ginecologia, Ambulatorio di Vulnologia, Ambulatorio di Chirurgia, Ambulatorio di Diagnostica Vascolare, D.S. Medicina, accedono attraverso l'Ingresso B e sono raggiungibili tramite la scala B o l'ascensore 2 alla destra dell'ingresso.

Non sono presenti Ambulatori e Servizi al I e II piano, lato destro pianerottolo di accesso ai piani, in quanto zona Covid.

Giunto ai piani, l'utente segue la cartellonistica presente per raggiungere reparti, servizi / ambulatori presenti.

Sono presenti aree di attesa ai piani:

“1”, nel corridoio a sinistra del disimpegno di accesso

“2”, nel corridoio a sinistra del disimpegno di accesso

“3”, all'ingresso del disimpegno e nel corridoio a destra.

Per l'utenza che si reca presso il Centro trasfusionale, l'accesso avviene attraverso l'ingresso D 1 e D2 per TAO (ingresso esterno a sinistra dopo l'accesso nell'area dell'ospedale)

Per l'utenza che si reca presso il CUP, l'accesso avviene attraverso l'ingresso E (ingresso esterno a sinistra dopo l'accesso nell'area dell'ospedale)

Per l'uscita da ciascun Servizio del presidio, l'utente segue apposito percorso indicato da specifica cartellonistica (percorso inverso a quello dell'entrata).

### **23.ELENCO ALLEGATI**

Allegato 1 – Indicazione ingressi

Allegato 2 - Planimetria Zona Isolamento del P.S.

Allegato 3 – Planimetria Blocco Operatorio/Parto

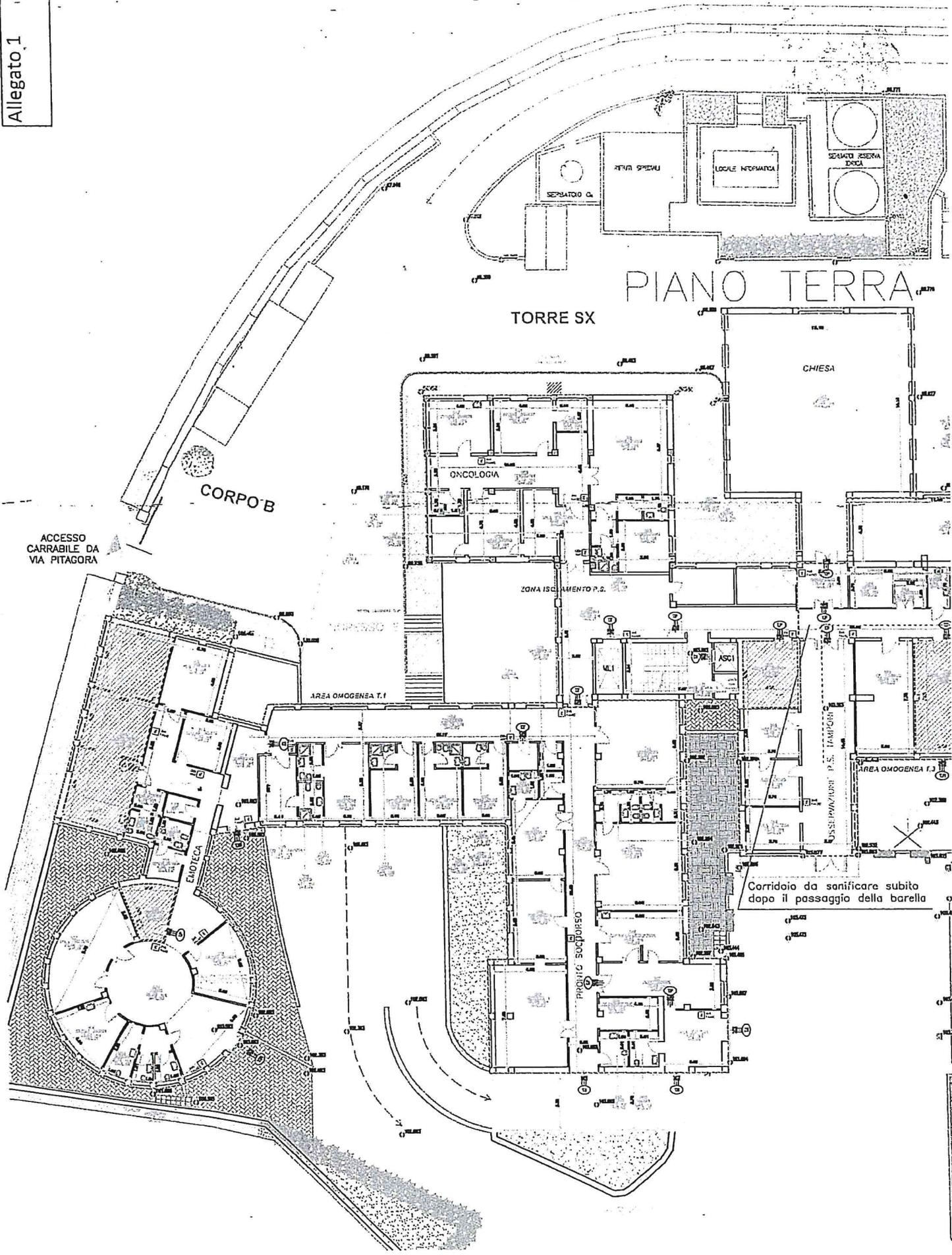
Allegato 4 – Planimetria Medicina Covid 2° Piano

Allegato 5 – Planimetria Medicina Covid 1° Piano

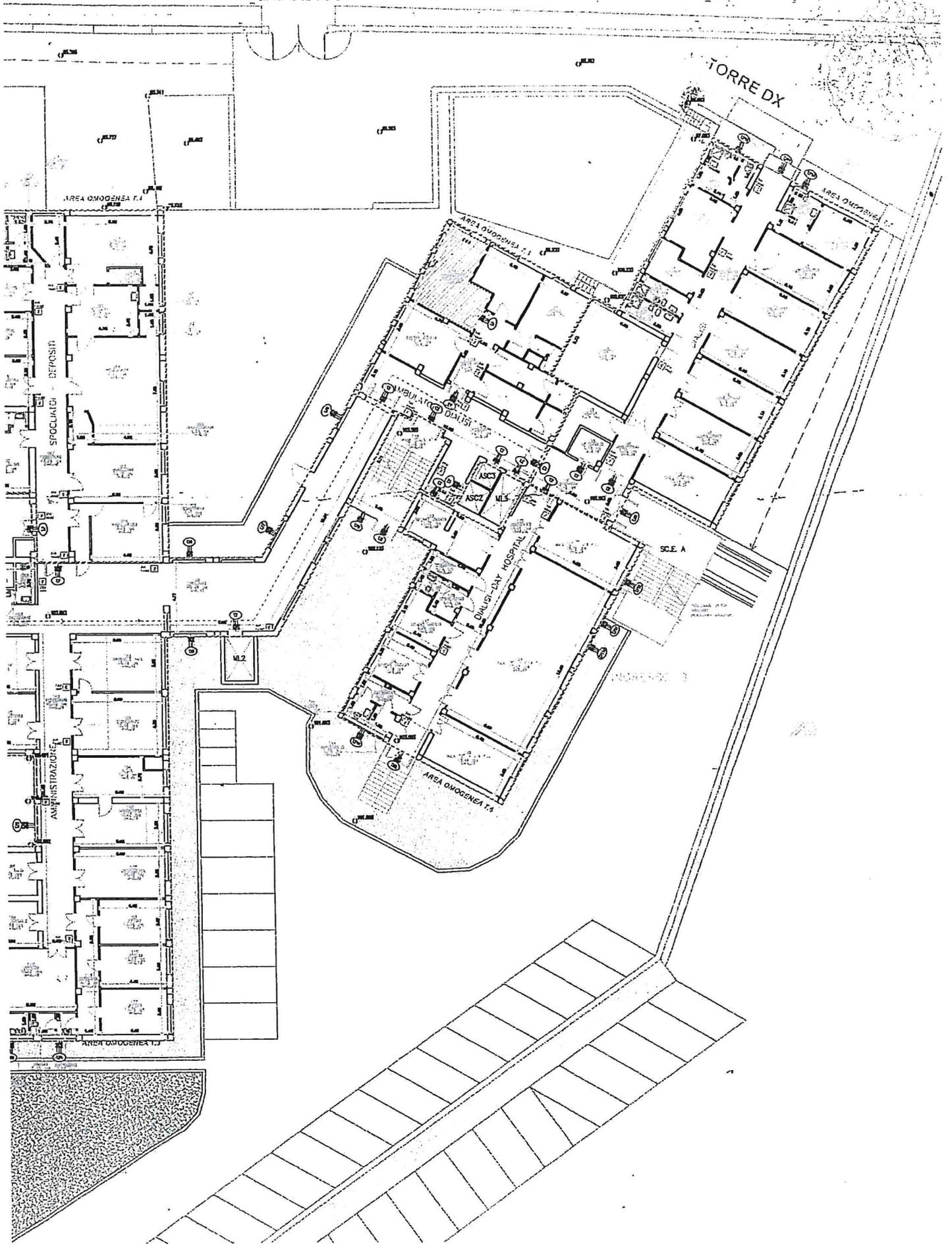
Allegato 6 – Planimetria Ex Urologia-zona grigia 3° Piano

Allegato 7 – Scheda di Sanificazione

Allegato 8 – Nota Radiodiagnostica-Direzione Medica P.O. Valle d'Itria

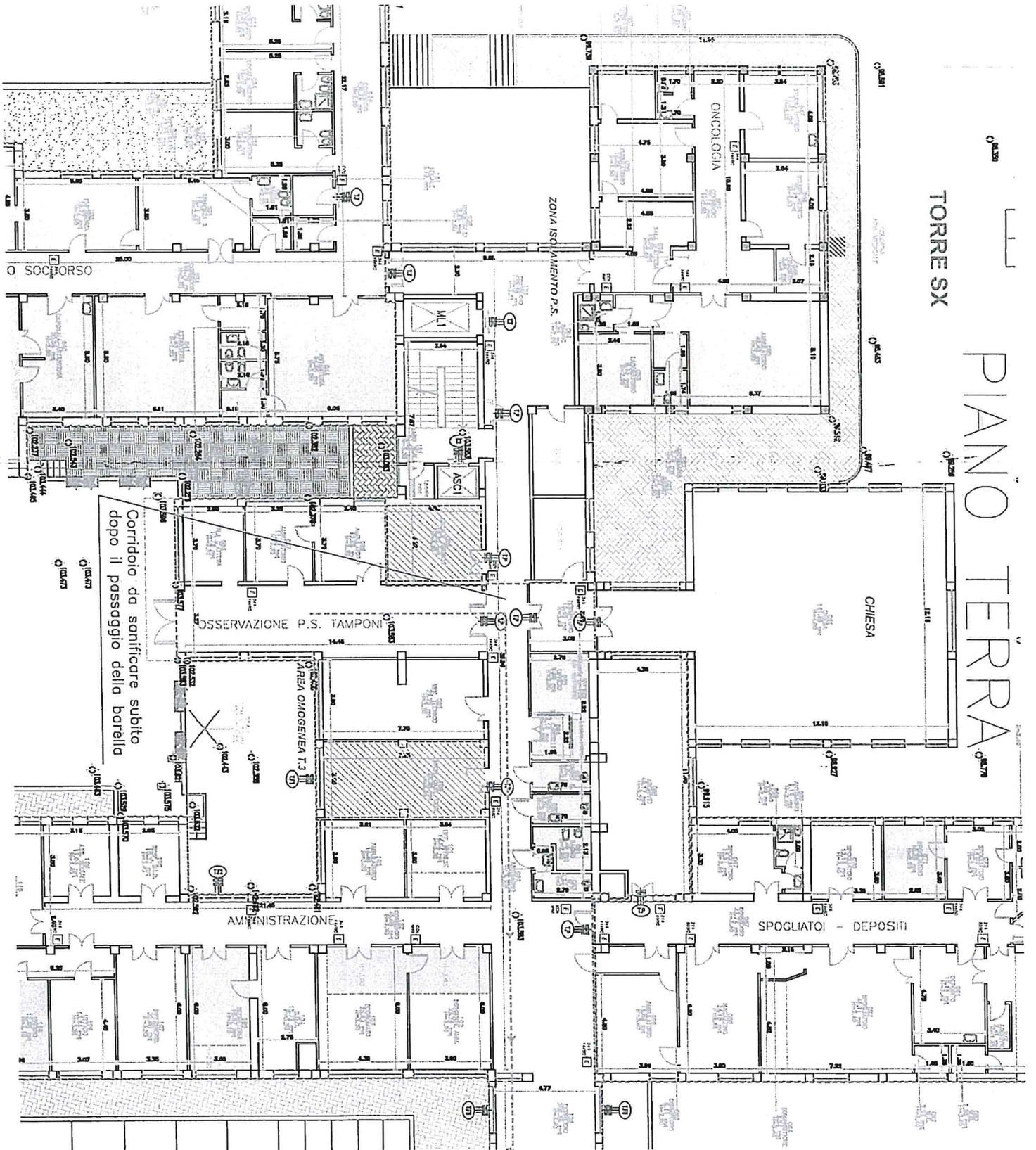


ACCESSO CARREABILE  
DA VIA L. DE GASPERI



TORRE SX

# PIANO TERRA



Corridoio da sanificare subito  
dopo il passaggio della barella

ONCOLOGIA

ZONA ISOLAMENTO P.S.

CHIESA

OSSERVAZIONE P.S. TAMPONI

AREA OMOGENEA T.3

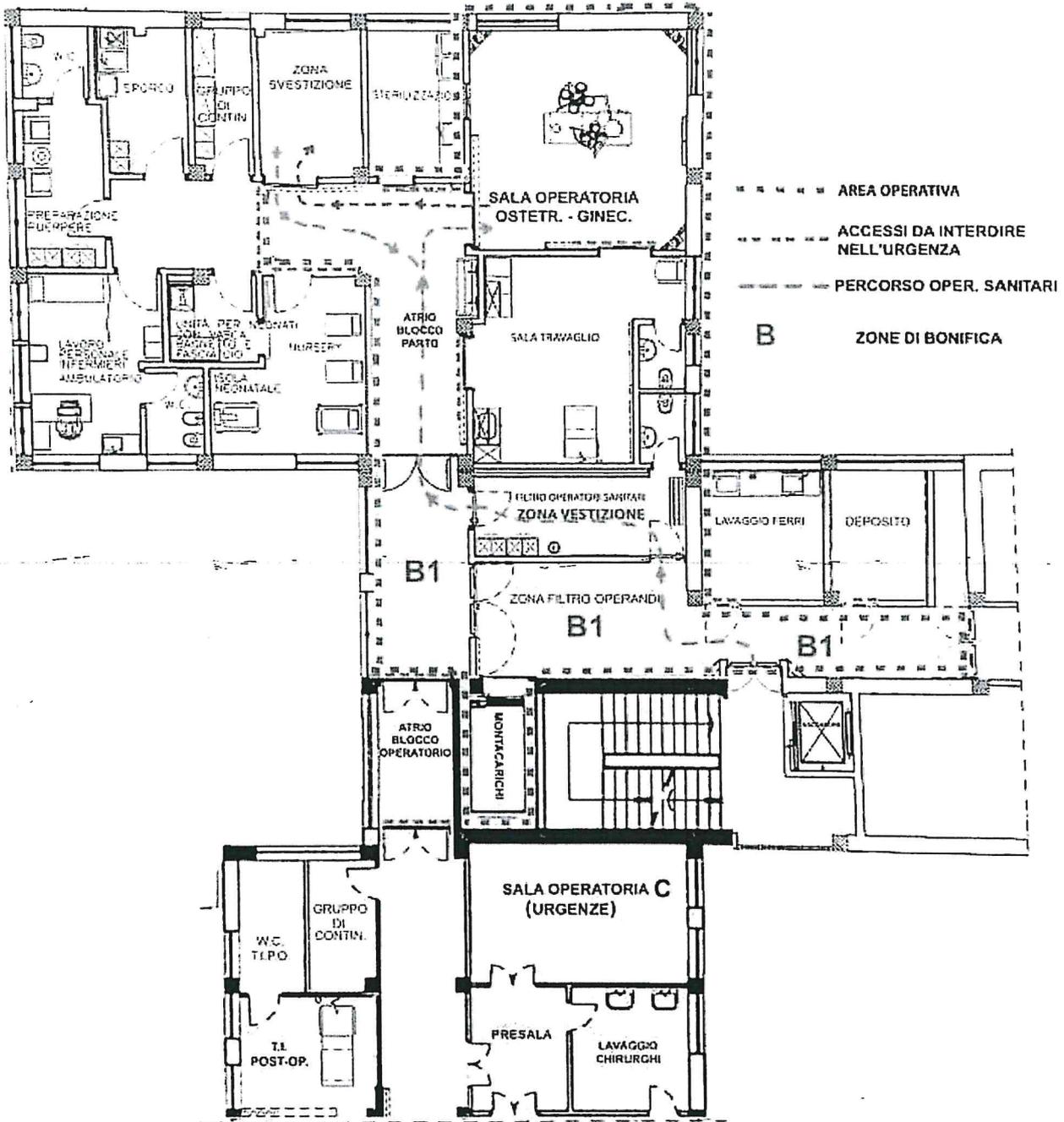
AMMINISTRAZIONE

SPOGLIATOI - DEPOSITI

SOCIORSO

SALA ASCI

Allegato 3



PIANO 2°



- AREA COVID
- AREA BIANCA
- AREA DI INTERVENTO







**Al Direttore Sanitario - P.O. "Valle - d'Itria"  
Dott. G. Malagnino**

**Al Direttore S.C. MECAU - P.O. "Valle - d'Itria"  
Dott. A. Ricotta**

**Ai Direttori delle S.C.  
SEDE**

**Oggetto: proposta di riorganizzazione agende CUP e di riorganizzazione del lavoro interno nel Reparto di Radiodiagnostica dal 1 dicembre 2020 – P.O. "Valle d'Itria" – Rete COVID.**

Data l'imminente trasformazione del nostro Nosocomio in ospedale COVID, per ridurre al minimo le possibilità di contagio dell'utenza nel Reparto di Radiodiagnostica in un sistema misto,

si propone:

**Pazienti COVID positivi o clinicamente sospetti:**

- Esecuzione **esami al letto (tenda, area isolamento, reparto COVID)** con apparecchiature portatili dedicate **in tutti i casi possibili**;
- Durante la mattinata potranno essere effettuati in Reparto di Radiodiagnostica solo e unicamente esami con **Urgenza Indifferibile** che non possono essere fatti al letto del paziente, previo accordo con il reparto stesso per attuazione di misure di biocontenimento in ambiente radiologico;
- Tutti gli **esami Programmabili e Urgenze Differibili che non possono essere fatti al letto del paziente**, potranno essere effettuati nel reparto di Radiodiagnostica nelle ore pomeridiane a partire dalle ore 15:30, previo accordo con il reparto per attuazione di misure di biocontenimento in ambiente radiologico.

**La restante attività:**

- (esami di PS NO-COVID, esami CUP ed esami di reparto) procederà normalmente nelle ore mattutine, per cui si richiede la **riproiezione di tutte le agende CUP del mattino per il solo mese di Dicembre 2020;**
- si richiede la **sospensione di tutte le agende CUP pomeridiane (TC e RM) per solo mese di Dicembre 2020** per consentire esecuzione di esami a pazienti COVID; la restante attività (esami di PS ed esami di reparto) procederà normalmente nelle ore pomeridiane;
- gli esami RM dei reparti verranno effettuati prevalentemente nelle ore pomeridiane.

Il razionale di tale proposta nasce dal fatto che non potendo avere, per problemi strutturali del Nosocomio, un flusso separato di pazienti COVID e NO-COVID si suddivide il lavoro della giornata del reparto di Radiodiagnostica in due distinti flussi di pazienti: una parte (il mattino) dedicata a pazienti NO-COVID ed un'altra parte (il pomeriggio) dedicata a pazienti COVID.

Tutto ciò salvo ulteriori limitazioni contingenti all'emergenza COVID o all'eventuale imprevista ulteriore riduzione del numero di dirigenti medici attualmente in servizio.

Si richiede inoltre l'individuazione di percorsi dedicati ai pazienti COVID dai Reparti del Nosocomio al reparto di Radiodiagnostica.

In attesa di un Vostro riscontro, fattibilità tecnica, di ulteriori percorsi o interventi attia ridurre al minimo l'eventuale propagarsi del contagio e sempre disponibili ad un incontro ed a nuove proposte si inviano

Cordiali saluti

**Martina Franca, 17 Novembre 2020**

I Dirigenti Medici  
S.C. Radiodiagnostica  
P.O. Martina Franca – "Valle d'Itria".

Il Direttore  
S.C. Radiodiagnostica  
Dott. C. Di Stasi

*Perere Pomerale*  
REGIONE PUGLIA  
P.O. di Radiodiagnostica  
P.O. di Radiodiagnostica

*Dr. Di Stasi*  
*Perere Pomerale*  
*Carriera di Stasi*